

Tutti A SCUOLA con i test dinamici

Dal 3 al 5 giugno Forze dell'ordine, assicurazioni, scuole guida e non solo si sono messe alla prova nel circuito di Varano de' Melegari, in provincia di Parma. Scopo della manifestazione, organizzata da Assogomma e Federpneus, è stato quello di sottolineare l'importanza della guida con gomme di tipo e condizioni adeguate



Nonostante l'importanza ricoperta dal pneumatico, è ancora scarsissima la cultura legata al suo corretto utilizzo e alla manutenzione, anche da parte degli addetti ai lavori. Assogomma e Federpneus sono ormai da otto anni impegnate in azioni volte a portare l'attenzione sul pneumatico quale elemento di sicurezza attiva del veicolo in circolazione. Una delle iniziative nate per evidenziare quanta strada ci sia ancora da fare è quella realizzata nel circuito di Varano de' Melegari, in provincia di Parma, dove si sono svolti i test dinamici

di sicurezza stradale, a cui hanno partecipato anche Comandanti e operatori della Polizia locale. Un primo esercizio metteva a confronto due Alfa Romeo 147 identiche, una con pneumatici in ordine e una con pneumatici a 2 mm. In una situazione di bassa aderenza, la seconda era quasi impossibile da riprendere e la velocità di esecuzione del test era di 35 km/h. Un secondo test ha dimostrato la differenza di comportamento su fondo con forte spessore d'acqua, di uno pneumatico in ottime condizioni rispetto a un pneumatico usurato sempre entro i limiti di legge.

È stato anche possibile verificare la differenza di comportamento in curva tra vettura con pneumatici usurati posteriori e nuovi anteriori (sovrasterzo in curva) rispetto a una con pneumatici usurati anteriori e nuovi posteriori (sottosterzo in curva): soluzione da preferire, vista la maggior semplicità di controllo della vettura. Un terzo test, sempre su fondo bagnato ha visto protagoniste due Alfa Romeo 147: la differenza

dello spazio di arresto in fase di frenata di emergenza su superficie umida/bagnata a circa 70 km/h tra vettura con pneumatico usurato aumenta del 70% rispetto alla stessa auto con gomme nuove. L'importanza della corretta pressione è stata dimostrata utilizzando prima la Maserati Granturismo che ha evidenziato i limiti di guidabilità della vettura a trazione posteriore ed elevata potenza, soprattutto in curva, poi con le Alfa Romeo 159 a trazione anteriore si è evidenziata influenza della pressione di gonfiaggio degli pneumatici in fase di cambio rapido di direzione. La pressione inoltre è importante per evitare di "pizzicare" il pneumatico e romperlo, come nel caso in cui si tenti di "scalare" il gradino del marciapiede. Il danno spesso può essere subdolo, provocando a distanza di tempo lo scoppio del pneumatico.

Un altro elemento da non trascurare, che è stato più volte ricordato durante i test, è che la corretta pressione di gonfiaggio ha dei benefici consistenti anche sul portafoglio dell'automobilista e sull'ambiente.

